



Bibione guarda all'Avvenire, 2019 XIII edizione

E...state responsabili!

La cura del Creato è cura di te.

Sabato 1 giugno

E...state responsabili!

ore 19.00: santa Messa presieduta da **S. Em.za Card. Peter Turkson** Prefetto del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale.

Ore 20.00: Inaugurazione della Mostra "**Laudato si'**"

Domenica 2 giugno

Ore 11.00: Messa Pontificale presieduta da Sua Em. Card. Peter Turkson

Domenica 9 giugno

XI Stagione organistica bibionese

Ore 21.15: Concerto degli Allievi di organo del Conservatorio «G. Tartini» di Trieste (classe del prof. W. Matesic).

Giovedì 13 giugno

VII Festival Internazionale «Città di Bibione»

Ore 21.15: Concerto con il M° Giorgio Revelli e Ensemble trombe FVG

Mercoledì 19 giugno ...Responsabili di cieli e terra nuova

Ore 21.15: Sua Ecc. mons. Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita e Consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio, presenta le «Cose ultime» (Piazza Treviso)

Venerdì 20 giugno CORPUS DOMINI

Ore 21.00: s. Messa, segue processione lungo le vie della Città.

Accompagna la Banda di Vado.

Domenica 23 VII Festival Internazionale «Città di Bibione»

Ore 21.15 Concerto d'organo con il M° Fausto Caporali

Ore 21.15 S. Messa con "The Colour of Gospel", fronte Campeggio Internazionale/accanto Terme



CAMMINIAMO INSIEME....

Bollettino parrocchiale della Parrocchia S. Maria Assunta, Via Antares, 18 Bibione Anno XVI/20, **2 giugno 2019** tel. 0431-43178, cell. 349-1554726

Il numero del 26 maggio è stato stampato in 500 copie. Rimaste 120!

www.parrocchiabibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [parrocchia bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) instagram: [Andrea Vena](#)

IBAN Parrocchia, IT 14 Uo896536291005001001344

LAUDATO SI'

Intervista al Cardinale Turkson

I papi, da Paolo VI a Benedetto XVI, si sono dedicati al tema dell'ambiente. Qual è la nota distintiva della *Laudato si'*?

Questa enciclica, dedicata alla cura della casa comune, quasi risposta al grido dei poveri e della terra, riprende i temi dei precedenti pontificati. Potremmo dire che non c'è quasi nulla di nuovo: già Paolo VI aveva affrontato congiuntamente questioni concernenti la popolazione, l'inquinamento, l'urbanizzazione, il rispetto della vita umana e i requisiti morali per una armoniosa convivenza umana. Dal punto di vista contenutistico, la principale nota distintiva della *Laudato si'* è rappresentata da quel potente quarto capitolo, dedicato all'ecologia integrale. Lì, papa Francesco spiega che l'ecologia integrale, questo paradigma per l'analisi e l'azione, ingloba altre ecologie: ecologia ambientale, economica, sociale, culturale, umana, ... e via dicendo. "Il libro della natura è uno e indivisibile", scriveva Benedetto XVI nella *Caritas in veritate*. Un'altra novità sono le ripetute citazioni di pronunciamenti di conferenze episcopali: Sua Santità ha voluto associarli in qualche modo alla loro presa di posizione, dando così maggior visibilità al lavoro che la Chiesa compie a livello nazionale. La dimensione ecumenica e interreligiosa dell'enciclica, poi, non è da trascurare. Tutti gli autentici e genuini valori religiosi possono contribuire alla sana motivazione che spinge ciascuno a cambiare in meglio, a sforzarsi di perseverare, a combattere la rassegnazione, il cinismo e l'indifferenza. È plausibile e auspicabile avere forti alleanze e sinergie ecumeniche o interreligiose per far avanzare le grandi cause che incidono sul destino dell'intera famiglia umana. Per questo motivo per esempio, lo scorso marzo, in Vaticano si è svolta una Conferenza internazionale, con un approccio interreligioso, dedicata agli obiettivi onusiani (ONU) per lo Sviluppo sostenibile.



Comune di
**San Michele al
Tagliamento**

bibione^{live}

Continua penultima pagina

Comunità in cammino: in preghiera...

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 1° giugno, S. Giustino

Ore 19.00 + Antonio
+ Rosanna e Luca
+ def.ti Magnifico-Roncato

Domenica 2, ASCENSIONE

Ore 7.30 - per gli operatori turistici
Ore 9.00 - per i nostri anziani e malati
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
Ore 19.00 - per i turisti

Lunedì 3, s. Carlo Lwanga

ore 18.00 + Sante Simonin

Martedì 4, S. Quirino

ore 18.00 + Maria Selvaggi Pasian

Mercoledì 5, s. Bonifacio

ore 18.00 + def.ti Stevanato
+ def.ti Zottarelli
+ Pietro Angioi

Giovedì 6, s. Norberto

ore 18.00 + Rosina

Venerdì 7, sant'Antonio Gianelli

ore 18.00 - per le vocazioni religiose

Sabato 8, s. Fortunato

Ore 19.00 - per le vocazioni sacerdotali
Ore 20.15 in lingua slovacca

Domenica 9, Pentecoste

Ore 7.30 - per gli operatori turistici
Ore 9.00 - per i nostri anziani e malati
+ Antonio Augusto Di Giovanni
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
Ore 19.00 - per i turisti
+ Guerrino Duò
+ Bruno Roncato
+ Alessio Corradini

ore 9.00 Pineda e ore 10.15 in tedesco

ore 9.00 Lido Pini

ore 10.30 a Pineda in italiano

(Lido del Sole dal 30 giugno)

VERSO LA PENTECOSTE

Nel 5° mistero glorioso si contempla *Maria nel Cenacolo con i discepoli, in attesa dello Spirito santo.*

Con il 1° giugno, desideriamo unirvi spiritualmente alla Vergine Madre nel chiedere e nell'attendere il dono dello Spirito. Il Rosario seguirà quindi questa scaletta:

canto inizio: il canone "Spirito di Dio, scendi su di noi; Spirito di Dio, scendi su di noi".

Annuncio del mistero, Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria (non si recita la formula "Gesù mio...") e si canta di nuovo il canone allo Spirito Santo.

Anche durante la santa Messa un canto sarà sempre dedicato allo Spirito santo.

DEFUNTI

Sono tornati alla Casa del Padre:

BLASIGH GINO, di anni 83.

ELIDE CORRADIN ved.
FAVARO, di anni 92.

È morto **CARDONI ROMANO** di anni 81.

Mentre li affidiamo alla Misericordia del Padre, rinnoviamo le nostre condoglianze e preghiera ai familiari tutti.

Segnalo che **dal 3 giugno**, il giorno in cui ci saranno funerali si celebrerà comunque la santa Messa della sera.

C'è il rischio di una sola lettura in chiave ecologica?

Questo rischio c'è, lo si è sempre saputo. Effettivamente, varie persone citano solamente tale o tale paragrafo della *Laudato si'* che fa loro comodo. Le opzioni sono queste: o non la hanno letta per intero, o non l'hanno capita, o hanno rifiutato alcuni elementi dell'enciclica e fanno finta di non averla capita. Eppure siamo chiamati alla coerenza! E questo non vale solo per i cristiani. Chiunque si trovi in una particolare posizione di influenza e decisione – per esempio nei settori della politica, economia, cultura, scienza, pedagogia e via dicendo – dovrebbe sapere che non si possono più promuovere visioni e azioni frammentarie. E nemmeno si possono solo combattere sintomi; occorre affrontare le cause strutturali dell'iniustizia e dell'inequità, dell'insostenibilità, della violenza, della disperazione.

La parrocchia di Bibione, località che vanta la qualità del verde e dell'ambiente naturale (pineta, laguna interna, flora), dedica tutta l'estate al tema del Creato. Un suo commento.

So che avete un programma molto denso. Vi esorto – e non solo questa estate – ad accettare la sfida dell'integralità! Che il gruppo liturgia collabori con il gruppo aiuto agli anziani, con la vostra antenna carità e missione, con la pastorale giovanile e l'oratorio, con chi forse si occupa dei turisti o dei visitatori della zona balneare, con i catechisti, con chi si occupa delle mamme in difficoltà e della tutela della vita umana, ... Come potrà contribuire ciascun ramo della parrocchia, in una visione comunitaria, sinergica, integrale? Contribuire a quell'"insieme di condizioni" di cui parla il *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* dando la definizione di Bene comune, una definizione che invito i vostri lettori ad andare a leggere o rileggere senza indugi. Aggiungo che ci sono molte azioni simboliche ed efficaci che possono sicuramente portare la Chiesa locale a collaborare con altre realtà - come il Comune o Associazioni – al fine di incitare la popolazione ad ascoltare il grido della terra e dei poveri, e a rispondervi. Ma ricordate che l'azione non è tutto: anche la contemplazione, i sacramenti e la preghiera hanno un ruolo fondamentale. Vi auguro una buona estate!

A Cura di Simonetta Venturin, Direttrice de *Il Popolo*.

L'Intervista completa si trova nel settimanale *Il Popolo* di oggi, 2 giugno 2019.

Vita di Comunità

EQUIPE ANIMATORI JR

Venerdì 14 e sabato 15, due giornate intensive di formazione e programmazione per l'equipe degli adolescenti che parteciperanno al Gr.Est. mettendosi a servizio dei più piccoli.

CAMPO SCUOLA RAGAZZI

Si parte! **Domenica 16 giugno ore 13.00** parte il pullman verso Auronzo, con i ragazzi del Gr.Est. che desiderano/possono fare questa esperienza di avvio estate. Si rientrerà mercoledì verso le ore 16.00. La quota di partecipazione è di 110 euro da versarsi al Bar o via bonifico. Via sms si sono date le indicazioni.

VISITA ANZIANI-MALATI

Ho iniziato la visita ai nostri malati e anziani, cominciando con Suor Cesarina (a Crespano) e Suor Luisa (a Telve). E ora proseguo con le Case di riposo. Dal 10 ai nostri malati ed anziani in casa, in vista della solennità del Corpus Domini (anticipo perché dal 16 al 19 sarò in montagna con i ragazzi). Sarà per me una gioia non solo nell'incontrarli e portare loro L'Eucaristia, ma anche poter loro dire che potranno seguire la Messa in diretta da Bibione le domeniche di luglio

BENEDIZIONE LOCALI E APPARTAMENTI

Da lunedì 3 giugno inizierò la consueta visita agli Operatori Turistici per un saluto e un augurio di buon lavoro: per chi lo richiederà, potrò anche benedire i locali. I turisti che lo desiderano, possono contattarmi per la benedizione della casa o dell'appartamento.

MESSE IN DIRETTA

Di fronte all'annuncio delle 8 sante Messe in diretta televisiva a livello nazionale, molti mi hanno contattato per complimentarsi, oltre che per l'aspetto religioso, anche per questa "occasione promozionale per Bibione", che qui di seguito segnalo per condividerlo con la Comunità.

G. Forcolin, Vice Presidente della Regione Veneto

F. Caner, Assessore Turismo Veneto

G. Basso, Consorzio Turistico Bibione

S. Visentin, già Presidente Abit

M. Santorso, Presidente Abit Bibione

O. Mason, Direttore ABA

S. Scolaro, Presidente ABA

F. Maurutto, Direttore B.Spiaggia

D. Bellassai, Presidente B.Spiaggia

G. Morsanutto, Presidente ASCOM

A. Granzotto, Presidente Campeggi

...e tanti Imprenditori mi hanno scritto sms o telefonato per complimentarsi per questa straordinaria occasione per la nostra Città. Cerchiamo ora, insieme, di rendere il più possibile agevole per i turisti il cambio di orari.

GR. EST. 2019

Di fronte alla Lettera Aperta dei parroci, i genitori hanno deciso di convocare **un'Assemblea pubblica** invitando genitori, i membri del Consiglio Comunale, e parroci.

L'appuntamento è per **lunedì 3 giugno alle ore 20.30** presso l'Auditorium parrocchiale di Bibione, messo a disposizione dalla parrocchia ai genitori.

VIAGGIO IN POLONIA- PRAGA-SALISBURGO

Dal 21 al 28 ottobre p.v. si terrà il consueto viaggio. Quest'anno si è scelta la Polonia, anche tenuto conto che don Piotr rientra in Patria. L'andata sarà in aereo e il ritorno in pullman. Visiteremo il centro di **Berlino, Gorzow-Zielona Gora-Wroclaw (Polonia); Praga-Cesky Krumlov-Salisburgo**. Chi desidera partecipare, è pregato dare l'adesione perché dobbiamo prenotare i posti in aereo. Grazie. Assistenza tecnica, Armonia Viaggi.

VERSO LA PENTECOSTE SEQUENZA DELLO SPIRITO SANTO

*Vieni Santo Spirito
Manda a noi dal cielo
una raggio della tua luce.
Vieni padre dei poveri,
vieni datore dei doni,
vieni luce dei cuori.
Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica riposo,
nella calura riparo,
nel pianto conforto.
O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.
Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen.*

IL CALCIO SECONDO PAPA FRANCESCO

Vedervi - quando ho sentito quel grido, come se io avessi segnato - mi fa tornare alla mente ciò che amava ripetere ai suoi educatori **San Giovanni Bosco, l'inventore degli oratori**: "Volete i ragazzi? Buttate in aria un pallone e prima che tocchi terra vedrete quanti si saranno avvicinati!". Possiamo ben dirlo che dietro a una palla che rotola c'è quasi sempre un ragazzo con i suoi sogni e le sue aspirazioni, il suo corpo e la sua anima. In un'attività sportiva non sono coinvolti solo i muscoli ma l'intera personalità di un ragazzo, in tutte le sue dimensioni, anche quelle più profonde. Infatti, di qualcuno che si sta impegnando molto, si dice: "sta dando l'anima". Tutto coinvolto in quel lavoro, in quello sport. **Lo sport è una grande occasione per imparare a dare il meglio di sé, con sacrificio e impegno, ma soprattutto non da soli.** Sentite bene questo: lo sport, non da soli. Viviamo in un tempo in cui, grazie anche alla presenza massiccia delle nuove tecnologie, è facile isolarsi, creare legami virtuali con tanti ma a distanza. Legami, ma da soli. Il bello di giocare con un pallone è di poterlo fare insieme ad altri, passandoselo in mezzo a un campo, imparando a costruire azioni di gioco, affiatandosi come squadra... Il pallone diventa un mezzo per invitare le persone reali a condividere l'amicizia, a ritrovarsi in uno spazio, a guardarsi in faccia, a sfidarsi per mettere alla prova le proprie abilità.

Cari amici: il calcio è un gioco di squadra, non ci si può divertire da soli! E se è vissuto così, può davvero far bene anche alla testa e al cuore in una società che esaspera il soggettivismo, cioè la centralità del proprio io, quasi come un principio assoluto. Il calcio è un gioco di squadra, e questo fa bene a tutti noi. Tanti definiscono il calcio come "il gioco più bello del mondo". Io penso lo stesso, ma è un'opinione personale. Ma spesso si sente anche dire: "il calcio non è più un gioco!". Purtroppo infatti assistiamo, anche nel calcio giovanile, in campo o a bordocampo, a fenomeni che macchiano la sua bellezza. **Ad esempio, si vedono certi genitori che si trasformano in tifosi ultras, o in manager, in allenatori...** Mi piace sottolineare che la vostra Federazione si chiama Federazione Italiana... Calcio? No: Gioco Calcio: c'è proprio la parola "gioco". Ma a volte questa parola viene dimenticata, e magari sostituita - di nascosto - con altre meno coerenti, se non del tutto contrarie alle finalità. Invece è un gioco e tale deve rimanere! Il calcio è un gioco: lo diciamo insieme? Il calcio è un gioco

Ecco. Non dimenticate questo: il calcio è un gioco. Un giorno una giornalista chiese a una teologa come si poteva spiegare a un bambino la felicità. Non è facile spiegare a un bambino la felicità. La teologa ha risposto: «Io non la spiegherei, gli darei un pallone per giocare». Questa è la felicità. Giocare rende felici perché si può esprimere la propria libertà, si gareggia in modo divertente, si vive un tempo nella gratuità semplicemente... perché?

Perché?... Perché piace, giocare a calcio piace, si rincorre un sogno senza, però, diventare per forza un campione. Anche la Carta dei Diritti dei Ragazzi allo sport ribadisce il diritto di ogni ragazzo di «non essere un campione» (art. 10)

È un diritto giocare, e ho il diritto di non diventare un campione, ma ho la felicità di giocare. Cari genitori, vi esorto a trasmettere ai vostri figli questa mentalità: il gioco, la gratuità, la socialità... A incoraggiarli nei momenti difficili, specialmente dopo una sconfitta... E ad aiutarli a capire che la panchina non è un'umiliazione, ma un'occasione per crescere e un'opportunità per qualcun altro. Che abbiano sempre il gusto di dare il massimo, perché al di là della partita c'è la vita che li aspetta. In questo compito educativo, genitori, vi invito a cercare alleanza con la società sportiva dei vostri figli, soprattutto con gli allenatori. Allenare è una sorta di accompagnamento, come un guidare verso un di più e un meglio. Ci si allena per migliorare le proprie qualità fisiche, tecniche così da essere in grado di affrontare le sfide. In quest'avventura, voi allenatori avete un ruolo importante, perché vi trovate ad essere dei punti di riferimento autorevoli per i ragazzi che allenate: con voi passano tanto tempo, in un'attività che a loro piace e li gratifica, e siete figure "altre" rispetto ai genitori. Tutto ciò che dite e fate, il modo in cui lo dite e lo fate, diventa insegnamento per i vostri atleti, cioè lascerà un segno indelebile nella loro vita, in bene o in male. Qualcuno ha detto che camminava in punta di piedi sul campo per non calpestare i sogni sacri dei ragazzi. Vi chiedo di non trasformare i sogni dei vostri ragazzi in facili illusioni destinate a scontrarsi presto con i limiti della realtà; a non opprimere la loro vita con forme di ricatto che bloccano la loro libertà e fantasia; a non insegnare scorciatoie che portano solo a perdersi nel labirinto della vita. Possiate invece essere sempre complici del sorriso dei vostri atleti! È bello questo: essere complice del sorriso dei nostri atleti. Un'ultima parola - sto per finire, state tranquilli - un'ultima parola la voglio rivolgere ai grandi campioni del calcio, a cui si ispirano questi giovani atleti. **Non dimenticate da dove siete partiti: quel campo di periferia, quell'oratorio, quella piccola società...** Vi auguro di sentire sempre la gratitudine per la vostra storia fatta di sacrifici, di vittorie e sconfitte. E di sentire anche la responsabilità educativa, da attuare attraverso una coerenza di vita e la solidarietà con i più deboli, per incoraggiare i più giovani a diventare grandi dentro, e magari anche campioni nella vita. Grandi nella vita: questa è la vittoria di noi tutti, è la vittoria di voi che giocate a calcio. E ai dirigenti: per favore, custodite sempre la "amatorialità", che è uno spirito... Che non finisca la bellezza del calcio in un do ut des degli affari finanziari

(fonte Vatican, incontro Federazione Calcio/Gazzetta Sport)